

PROSEGUO INDISTURBATO IL MONOLOGO DELLE "FERRARI", IN TUTTA L'EUROPA

IL 14 SETTEMBRE IL GRANDE RADUNO DELL'U.I.S.P.

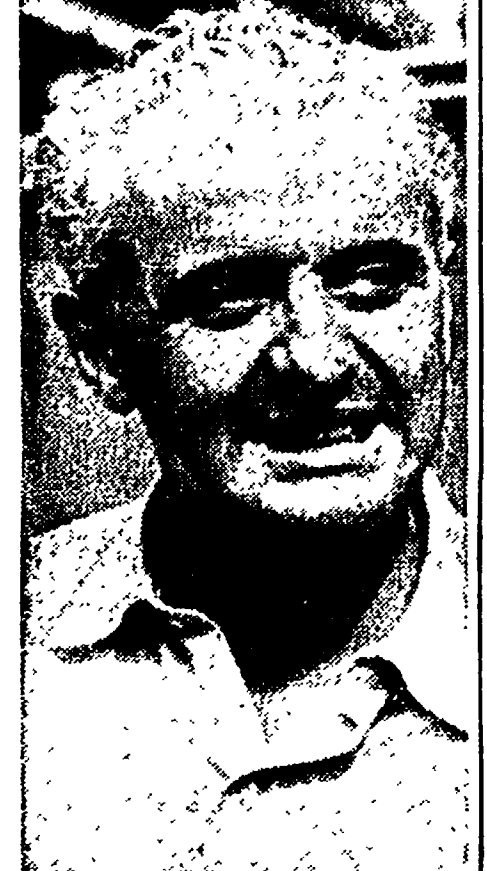
Ascari trionfa a La Baule nel VIII G.P. di Francia

Il secondo posto di Gigi Villoresi e il terzo di Rosier completano il successo della casa modenese - Farina costretto al ritiro per incidente

LA BAULE, 24. — Ascari ha vinto anche l'ottavo Gran Premio di Francia precedendo il connazionale compagno di squadra Gigi Villoresi: l'affermazione della Ferrari è stata poi completata dal terzo posto del francese Rosier. Erano queste le uniche tre Ferrari rimaste in gara dopo il ritiro di Farina dovuto ad uno scontro con un'auto che gli ha fatto perdere il controllo. Le tre vetture italiane si sono piazzate ai posti di onore distaccando notevolmente gli altri concorrenti. Una folla enorme calcolata ad alcune decine di migliaia di persone si era acciampata lungo il circuito: la gara era particolarmente attesa in quanto si trattava di un Gran Premio di Francia perché per il momento il pronostico nettamente a favore di Ascari, la prova era decisiva per la assegnazione del titolo di campione di Francia dei conduttori. Per il ti-

to occupato da Bhera che però prima di metà corsa è costretto a ritirarsi. Rosier è Collins che al piazzamento rispettivamente al terzo e quarto posto, mentre Bhera che pure è ripartito quasi subito viene relegato in quinta posizione. La lotta tra i due aspiranti al titolo di campione di Francia dei conduttori è emozionante: la folla dimentica quasi Ascari per seguire lo fasi di questa lotta. Al 55° giro Bhera e Rosier transitano appaiati dinanzi alla tribuna ed al giro seguente Bhera riprende il terzo posto. Ma due giri più tardi Bhera è costretto a ritirarsi: Rosier è quindi il nuovo campione francese della categoria conduttori.

In testa intanto nulla di nuovo: Ascari prosegue senza troppe forzature avendo ormai la vittoria in tasca. La vittoria del corridore Piacedo al distacco di Rosier è il primo del gruppo, non sono assolutamente in grado di cambiare il risultato della gara. La fine della corsa si svolge quindi senza storia: Ascari vince confermando così brillantemente la sua classe.



VILLORESI è giunto secondo

to erano in lotta a pari merito (Rosier su Ferrari) o Bhera (su Gordon). La partenza viene data alle 10,30 precise. Dieciannove piloti prendono il via per questa corsa massacrante: molti di essi saranno costretti al ritiro. Le loro vetture vengono messe fuori uso ma i due piloti rimangono illesi.

Il secondo posto di Ascari è di Villoresi; dietro vengono Trintignant e Bhera, che già contano un notevole ritardo. Ormai il pronostico è stato confermato e la vittoria di Ascari non può essere messa in pericolo da qualcuno dato il vantaggio conquistato dall'italiano che praticamente fa corsa a parte doppiando uno alla volta tutti gli altri concorrenti: l'interesse degli spettatori si concentra sulla lotta per il titolo di campione francese dei conduttori. Al ventesimo giro Ascari doppia anche Bhera e Trintignant.

Classifica finale del G.P. di Francia

LA BAULE, 24. — Dopo il Gran Premio di La Baule, ultimo dei gran premi automobilistici di Francia, la classifica generale finale è la seguente (si ricorda che si classificano le vetture non i piloti):
1) vettura Ferrari N. 1 (It.) punti 47; 2) vettura Ferrari N. 2 (It.) 35; 3) vettura Ferrari N. 3 (It.) 33; 4) vettura Gordon N. 2 (Fr.) 18; 5) vettura Gordon N. 1 (Fr.) 17; 6) vettura Rosier (Fr.) 16; 7) vettura Clas (Bel.) 8; 8) vettura H.W.M. N. 2 (Ingh.) 5; 9) vettura H.W.M. N. 1 (It.) e vettura Bayel (Fr.).

Vincenzo Dordoni a Piacenza nei 5000 metri di marcia

PIACENZA, 24. — Nel corso di una riunione di atletica, svoltasi a Piacenza, il campione olimpionico Giuseppe Dordoni della Virtus di Bologna, ha vinto la gara dei 5000 metri di marcia, in 25'54"4/10, precedendo Carlo Dordoni della Giglio Rosso di Firenze.

Successo della Ferrari anche nella bella gara siciliana

Vittoria di Biondetti-Cornacchia nella "dieci ore" di Messina

MESSINA, 24. — Alle ore 8 di stamane ha avuto felice conclusione la caratteristica ed originale «Dieci ore messinese», che come gara automobilistica nazionale può considerarsi unica nel suo genere. Essa ha messo a dura prova la resistenza funzionale delle vetture. Per tutta la notte e fino alle ore 8 di stamane il corosello delle macchine sfrecciava sul difficile circuito di km. 7,650 ha riempito con il fragore dei suoi motori la nostra città, che ha fatto gran festa in questa manifestazione. Appassionati qui convenuti da ogni parte della Sicilia e della Calabria si sono assiepati lungo le rive del mare, resistendo alle dieci ore di veglia. Fin dal terzo giro, la Ferrari di Biondetti-Cornacchia ha assunto il comando della corsa con 2° o 1/5 di vantaggio sulla Ferrari di Gazzabini-Ferraguti e il duello tra queste due «Ferrari» si è dato serrato e appassionante per tutta la durata della gara. La partenza è avvenuta alle ore

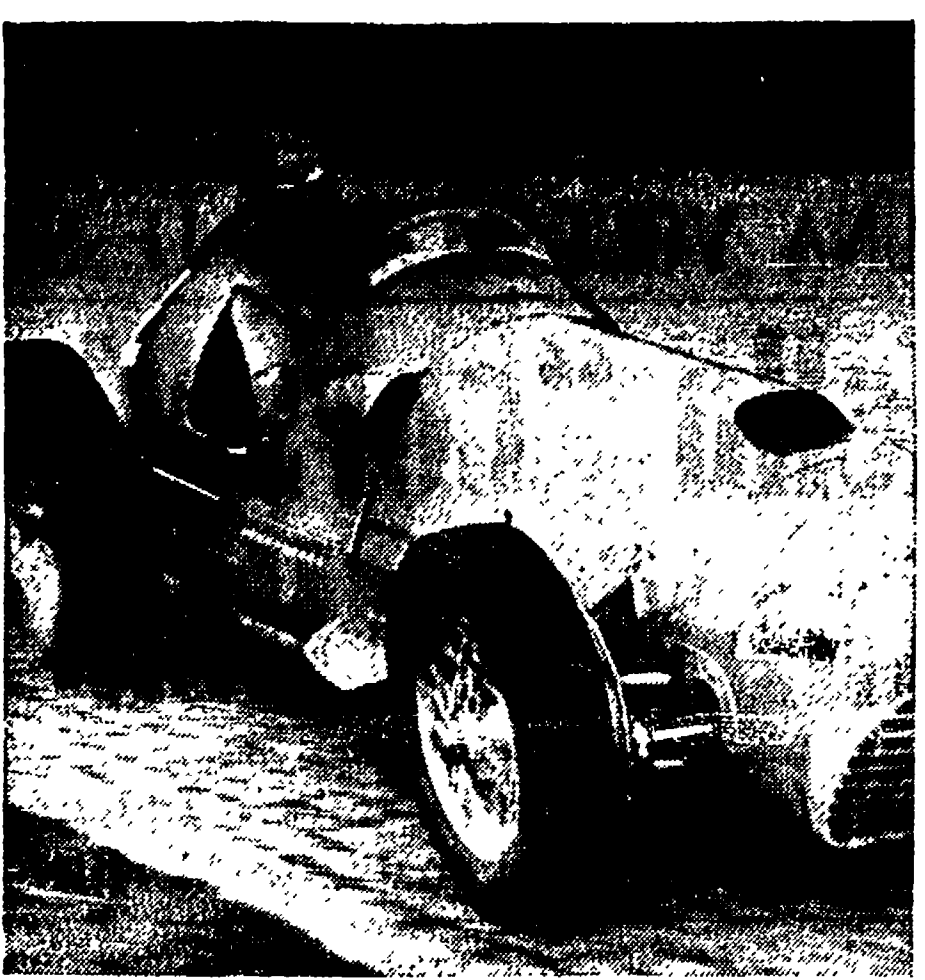
LA LAZIO SI E' ALLENATA ALLO STADIO

5 goals di Bredesen nella prova di ieri

Bredesen ha fatto più di ogni altro, il biondo norvegese, infatti, oltre ad aver realizzato cinque magnifici gol ha giocato dal principio alla fine con una continuità stupefacente. Larsen, invece è stato un po' in ombra, ma anche lui però ha giocato con continuità. Forse il «segreto» delle nove reti realizzate nella ripresa da Cogli sta proprio nell'accentuata mobilità delle due mezze ai titolari. Complessivamente la Lazio merita un giudizio positivo; i bianco-azzurri si sono mostrati molto a posto per quanto riguarda la preparazione atletica e desiderosi di giocare. Le reti sono state realizzate oltre che da Bredesen (5), da Migliorini, Antonelli Puccinelli e Larsen, Ceppillo e Malacarne, che non hanno preso parte all'incontro si sono allenati facendo dei giri di campo e dei palleggi dimostrando di essere sulla via della «buona forma». Antonazzi invece è ancora in clinica per il famoso smal di denti. Il programma di lavoro per i bianco-azzurri è il seguente: oggi riposo completo; domani ripresa degli allenamenti; mercoledì o giovedì incontro amichevole.

Battuto il Nettuno dalla Lazio per 5 a 4

Le 5000 persone che sono accorse al campo «Artiglio» per assistere all'incontro di baseball fra le squadre del Nettuno e della Lazio sono rimaste soddisfatte, almeno dal punto di vista spettacolare. Una bella partita tirata a tutta andatura non è sceszaturata. Finché la Lazio ha potuto pretendere di più. La compagine nettunense che da ben 6 domeniche consecutive non subiva l'onta di una sconfitta ha dovuto cedere con la baldanza del «noves laziale» con un glorioso al massimo del suo rendimento e con Maloni e Bernini in ottima forma. Di contro i nettunesi si sono presentati stanchi con Tagliaboschi ne-



ASCARI ha colto una nuova clamorosa vittoria in Francia

Centinaia di ragazze a Rimini per le finali della Rassegna

Nuovi gruppi sportivi in ogni provincia - Venti squadre costituite dalle mezzadre senesi - Verso la creazione d'un movimento femminile di massa

Anche quest'anno, come già l'anno scorso in occasione dell'Incontro di Primavera, l'U.I.S.P. ha organizzato la Rassegna Sportiva Femminile con l'intento di promuovere alle Sport attive forze nuove, che non hanno esperienze sportive né hanno mai partecipato a gare e competizioni. Grazie alla Rassegna femminile, avviene ormai a diventare una manifestazione sportiva tradizionale dell'U.I.S.P. nuove ragazze avvicinate nelle scuole, nelle fabbriche, nelle casine, ecc. scenderanno per la prima volta su una pista o su un campo ufficiale, nuove. Una cosa straordinaria da guardare in «cagnese», ma bensì uno dei mezzi per lo sviluppo di una gioventù sana e felice.

Con la Rassegna femminile centinaia di ragazze d'Italia, dalle grandi città ai piccoli paesi, dai grandi villaggi del Nord ai piccoli borghi del Sud, riceveranno i primi cenni di una seria educazione sportiva, impareranno ad amare lo sport nei suoi ideali più puri, che nel campo agonistico la lotta è bella quando è onesta, che la vittoria non conta solo per chi la coglie, ma anche per chi ha lottato conquistata, che lo sport significa sprone alla lealtà, alla fratellanza all'amicizia, alla pace.

Ma non si sono scoraggiati. Hanno lavorato sodo, con passione, ed oggi raccolgono i primi frutti della loro fatica, le prime soddisfazioni. Dopo il successo riportato l'anno scorso la Rassegna femminile affronta quest'anno la sua seconda edizione (e dovremmo dire sta affrontando poiché in tante regioni si sono già svolte le finali regionali), forte di un bilancio di vittorie che vede ovunque raddoppiati i «Gruppi sportivi» creati nel 1951. L'esperienza acquisita l'anno scorso ha permesso all'U.I.S.P. di fare un grosso passo in avanti; e così quest'anno oltre a vedere le ragazze in gara, nella pallanuoto, nei saggi ginnici, nel pattinaggio e nell'atletica le vedremo in gara anche nella pallacanestro e nel tennis, mentre sentiamo numerose donne verso lo sport le ragazze contadine.

È questo di avere introdotto la passione per lo sport fra le ragazze delle campagne — cosa che in Italia si verifica per la prima volta — che ha permesso di avere i grandi nomi dell'U.I.S.P. L'esperienza Senese, che ha vi-

sto le ragazze mezzadre costituite da 24 squadre (16 di pallanuoto e 8 di atletica leggera) ne è uno dei tanti esempi. Che dire poi delle ragazze delle fabbriche? Sono tante, a Milano, a Torino, a Bologna, nel Meridione, quelle che sotto la cura dell'U.I.S.P. praticano ormai lo sport.

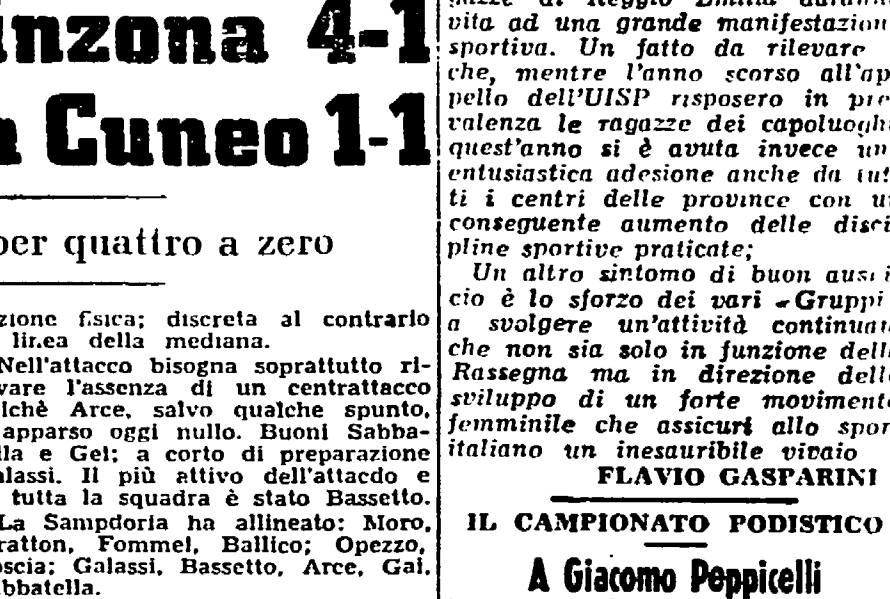
La Spezia da 5 a 10, a Genova da 7 a 9, a Firenze da 14 a 37, a Bologna da 41 a 69, a Ravenna da 13 a 25, e Felice potrebbe continuare ancora.

Ma non si sono scoraggiati. Hanno lavorato sodo, con passione, ed oggi raccolgono i primi frutti della loro fatica, le prime soddisfazioni. Dopo il successo riportato l'anno scorso la Rassegna femminile affronta quest'anno la sua seconda edizione (e dovremmo dire sta affrontando poiché in tante regioni si sono già svolte le finali regionali), forte di un bilancio di vittorie che vede ovunque raddoppiati i «Gruppi sportivi» creati nel 1951. L'esperienza acquisita l'anno scorso ha permesso all'U.I.S.P. di fare un grosso passo in avanti; e così quest'anno oltre a vedere le ragazze in gara, nella pallanuoto, nei saggi ginnici, nel pattinaggio e nell'atletica le vedremo in gara anche nella pallacanestro e nel tennis, mentre sentiamo numerose donne verso lo sport le ragazze contadine.

È questo di avere introdotto la passione per lo sport fra le ragazze delle campagne — cosa che in Italia si verifica per la prima volta — che ha permesso di avere i grandi nomi dell'U.I.S.P. L'esperienza Senese, che ha vi-

sto le ragazze mezzadre costituite da 24 squadre (16 di pallanuoto e 8 di atletica leggera) ne è uno dei tanti esempi. Che dire poi delle ragazze delle fabbriche? Sono tante, a Milano, a Torino, a Bologna, nel Meridione, quelle che sotto la cura dell'U.I.S.P. praticano ormai lo sport.

In tutte le città ferve la preparazione per l'attesa Rassegna femminile organizzata dall'U.I.S.P. e dall'U.D.I.



In tutte le città ferve la preparazione per l'attesa Rassegna femminile organizzata dall'U.I.S.P. e dall'U.D.I.

I PRIMI INCONTRI AMICHEVOLI DI CALCIO

Il Milan batte il Bellinzona 4-1 e la "Samp" pareggia a Cuneo 1-1

Il Novara, senza Piola, supera il Treccate per quattro a zero

Milan-Bellinzona 4 a 1

DOMODOSSOLA, 24. — Il Milan ha disputato oggi il suo primo incontro precampionato incontrando allo stadio di Domodossola la squadra ticinese di serie A del Bellinzona. La partita ha visto un netto dominio dei rossoneri che hanno segnato due reti per tempo; gli svizzeri sono stati attivi all'inizio, poi hanno svolto un gioco principalmente difensivo impegnando raramente la difesa milanista.

Cuneo-Sampdoria 1 a 1

CUNEO, 24. — Come ormai è di consuetudine, la Sampdoria ha compiuto la sua prima uscita incontrando in partita amichevole col Cuneo, neo-promosso alla quarta serie.

Novara-Treccate 4 a 0

NOVARA, 24. — Oggi il Novara, come di consueto, ha disputato la prima uscita di precampionato, andando a giocare contro il Treccate. I titolari hanno giocato soltanto il primo tempo, mentre il secondo lo hanno disputato le riserve.

BASEBALL

Battuto il Nettuno dalla Lazio per 5 a 4

Le 5000 persone che sono accorse al campo «Artiglio» per assistere all'incontro di baseball fra le squadre del Nettuno e della Lazio sono rimaste soddisfatte, almeno dal punto di vista spettacolare. Una bella partita tirata a tutta andatura non è sceszaturata. Finché la Lazio ha potuto pretendere di più. La compagine nettunense che da ben 6 domeniche consecutive non subiva l'onta di una sconfitta ha dovuto cedere con la baldanza del «noves laziale» con un glorioso al massimo del suo rendimento e con Maloni e Bernini in ottima forma. Di contro i nettunesi si sono presentati stanchi con Tagliaboschi ne-

IL CAMPIONATO PODISTICO

A Giacomo Peppicelli la prova di S. Maria Capua Vetere

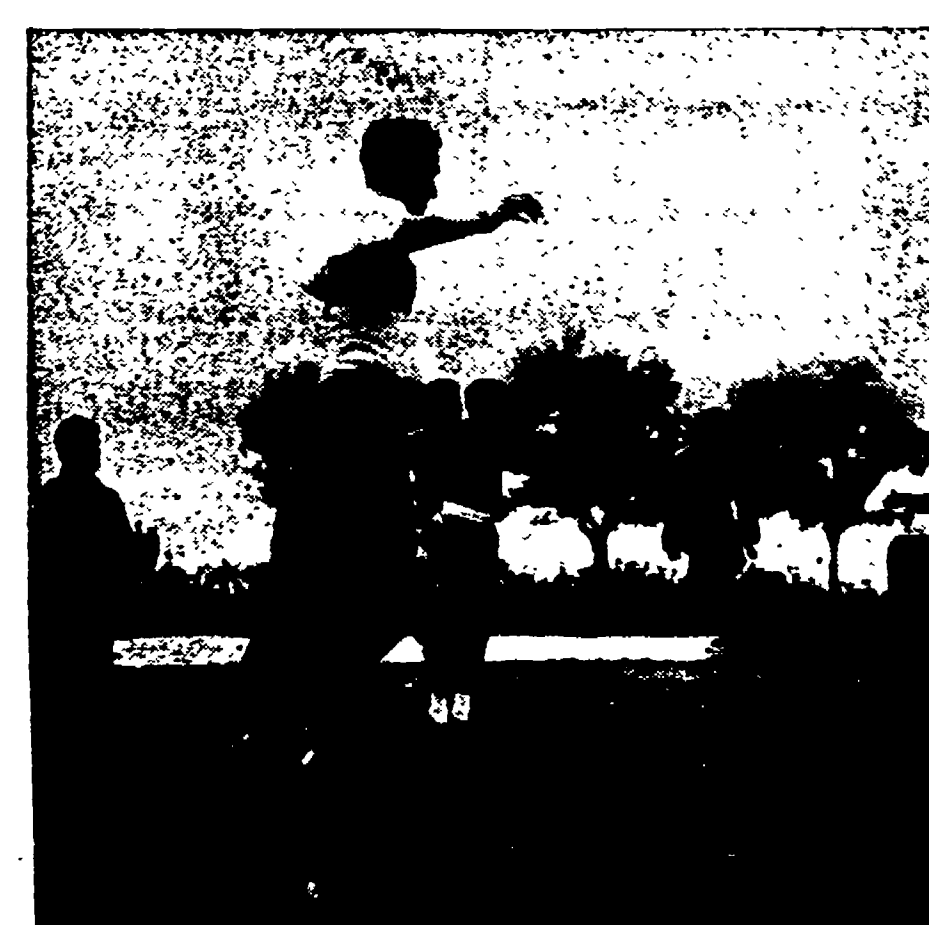
S. M. CAPUA VETERE, 24. — Su un circuito di km. 2,400 si è disputata oggi la settima prova di campionato italiano podistico che è stata vinta da Giacomo Peppicelli della Testaccina di Roma.

IL CAMPIONATO PODISTICO

A Giacomo Peppicelli la prova di S. Maria Capua Vetere

S. M. CAPUA VETERE, 24. — Su un circuito di km. 2,400 si è disputata oggi la settima prova di campionato italiano podistico che è stata vinta da Giacomo Peppicelli della Testaccina di Roma.

SU TUTTI I CAMPI D'ITALIA FERVE LA PREPARAZIONE PER IL PROSSIMO CAMPIONATO



Lavoro duro per la Roma a Valdagno: i giallo-rossi redesi dalla serie B sono intenzionali a ben figurare nel prossimo campionato. Nella foto: un particolare di allenamento; sono riconoscibili da sinistra verso destra: ALBANI, GALLI, FRASI, TREZZI e BORTOLETTO



CARPELESE. In bianco-azzurro. La Lazio, ultimato il suo periodo di preparazione ad Acquasparta, è registrata ieri mattina a Roma;



Per il secondo anno consecutivo i «rossi-neri» del Palermo sono ospiti degli sportivi di Valdagno. La preparazione procede a ritmo serrato. Nella foto: da sinistra a destra MARTINI, MARCHETTI e CAVAZZUTI durante una seduta di allenamento



Sabato pomeriggio ha fatto apparizione per la prima volta all'Arena, nel corso degli allenamenti dell'Internazionale, il campione di calcio internazionale. Insistito sulla preparazione degli uomini della difesa. Nella foto: giro di campo per sciogliere i muscoli